

**ANDREA
BRUSTOLON**

**PALAZZO
CREPADONA**

**BELLUNO
28 MARZO
12 LUGLIO
2009**

Sotto l'Alto Patronato
del Presidente della
Repubblica Italiana
Giorgio Napolitano

Con il patrocinio del
Ministero per i Beni
e le Attività Culturali

Comune di Belluno
Regione del Veneto
Provincia di Belluno

Soprintendenza
per il BSAE
per le province
di Venezia, Belluno,
Padova e Treviso

Diocesi di Belluno e Feltre

Con il fondamentale sostegno di

FONDAZIONE
Cariverona

Le attività didattiche

In occasione della mostra è stata articolata una ricca proposta didattica rivolta al pubblico delle scuole di ogni ordine e grado che, differenziandosi per obiettivi didattici ed approccio, permette a i ragazzi di approfondire diverse tematiche: dalla creazione di un'opera scultorea ai materiali scelti fino alle tecniche usate dal grande artista bellunese. Di seguito si descrivono sinteticamente tutte le iniziative previste.

Andrea Brustolon: scultore e disegnatore
Percorso dedicato alle classi del secondo ciclo della scuola primaria e alla scuola secondaria di primo grado. Ideazione e conduzione di Francesca Vendraminelli.
Durata: 90 minuti.

Il percorso prevede un momento di incontro in cui i ragazzi saranno coinvolti nella scoperta della figura di Andrea Brustolon. L'obiettivo è quello di lavorare sull'immagine dello scultore come disegnatore e personalità creativa, che raggiunge una definizione assolutamente libera del concetto spaziale, passando, attraverso il disegno, alla creazione di un'opera scultorea. Per il Brustolon infatti, il disegno ha la funzione di abbozzare un'idea, la quale viene poi filtrata e finalizzata alla resa scultorea che questa dovrà assumere, nel momento in cui verrà scolpita nel legno. Durante la visita guidata si mostreranno alcuni disegni dello scultore, cercando di rendere chiari il passaggio dalla bidimensionalità del mezzo grafico, alla tridimensionalità dell'opera scultorea; le differenze funzionali tra schizzo preparatorio e modello, offrendo inoltre un approccio generale

agli strumenti grafici. I partecipanti saranno invitati ad osservare i disegni esposti e ad individuare il corrispettivo nella scultura, trovando differenze e similitudini. Infine, lasciati liberi di muoversi, gli utenti sceglieranno un'opera scultorea e seguendo un processo inverso da quella utilizzato dal Brustolon, la riprodurranno, o attraverso uno schizzo, immaginando l'idea dell'artista e stimolando la loro fantasia, o attraverso il modello, da eseguirsi quindi con maggior precisione di dettagli. I partecipanti dovranno portare con se un album da disegno con copertina o retro rigido per poter disegnare comodamente e una matita morbida.

Andrea Brustolon: il bello e l'immaginario
Percorso dedicato alle classi del primo ciclo della scuola primaria e alla scuola d'infanzia. Ideazione e conduzione di Francesca Vendraminelli.
Durata: 90 minuti.

Tale percorso didattico prevede la presentazione, attraverso un racconto letto in Biblioteca dei Ragazzi, di alcune tematiche sviluppate dallo scultore nelle sue opere mitologiche e allegoriche. L'intento è quello di lavorare sulla figura dello scultore quale inventore-creatore, attraverso la pratica artistica, di svariati soggetti naturalistici che, tolti dal loro contesto originario e assemblati insieme, possono far pensare ad un mondo immaginario e fantastico, stimolando così la libera interpretazione da parte dei piccoli utenti. A questa prima fase dell'incontro farà, quindi, seguito la visita della mostra, fornendo un primo livello di "alfabetizzazione" artistica, intesa come decodificazione ed interpretazione delle immagini, ma anche come potenziamento dell'espressione creativa. La visita farà soffermare l'attenzione dei partecipanti sui singoli elementi che compongono le opere scultore di genere profano. A conclusione del percorso queste stesse componenti, precedentemente riprodotte su mezzo cartaceo, verranno distribuite ai bambini che attraverso il collage e il disegno riprodurranno un loro soggetto.

Questo laboratorio consente agli alunni del primo ciclo della scuola primaria e dell'infanzia di accostarsi in modo ludico alle opere d'arte e di stimolare la loro fantasia attraverso le forme scultoree che diventano così contenitori di emozioni e di sensazioni.

Andrea Brustolon.

La pittura nella bottega dello scultore

Laboratorio dedicato alle classi di scuola primaria di primo e secondo ciclo, scuola secondaria di primo grado, scuola secondaria di secondo grado.
Ideazione e conduzione a cura di Paola Nard.
Durata: 90 minuti.

Come per le finiture sulle opere a legno naturale, la parte pittorica delle sculture policrome era momento integrante del progetto d'autore. Non solo i collaboratori realizzavano la coloritura, ma era lo stesso maestro a stendere gli strati preparatori ed il colore sulle sue opere d'arte. L'attività didattica proposta ha lo scopo di ripercorre la pratica della pittura su legno, mettendo in risalto tutte le fasi del lavoro, dalla preparazione del supporto ligneo alla stesura dei colori e delle vernici, per poi confrontare l'esperienza pratica con gli esempi esposti in mostra. Il percorso, che pone l'accento su alcuni aspetti tecnici del lavoro del Brustolon, inizia con un momento teorico dove verrà spiegato come si realizza una tavoletta lignea policroma, e prosegue nelle sale espositive della mostra dove l'attenzione si concentrerà sul lavoro effettivamente realizzato dal maestro scultore e della sua bottega. Verrà consegnata alle insegnanti una dispensa che illustra le fasi della preparazione della tavoletta lignea in modo da poterla realizzare in classe in un secondo momento. Il laboratorio si svolge all'interno delle sale espositive di Palazzo Crepadona. Nel costo del laboratorio sono compresi tutti i materiali utilizzati. Rivolgendosi a fasce d'età differenti il laboratorio è strutturato in modo da adeguarsi alle diverse necessità e richieste, agli interessi e al grado d'attenzione di ciascun gruppo.

Andrea Brustolon. Gli strumenti dello scultore

Laboratorio pratico-teorico dedicato alle classi di scuola primaria di primo e secondo ciclo, scuola secondaria di primo grado.
Ideazione e conduzione a cura di Paola Nard.
Durata: 90 minuti.

Nella bottega del Brustolon diversi erano tipi di legname utilizzati, ognuno con le sue caratteristiche e ognuno adatto a un certo tipo di lavorazione. Le qualità usate erano legno di bosso e di ebano, le più pregiate, e cirmolo e noce, più "povere" e più facilmente reperibili in zona. Prima di essere utilizzato il legname subiva delle trasformazioni e trattamenti specifici. Il taglio dell'albero veniva effettuato seguendo determinati periodi dell'anno, dal fusto dell'albero venivano ricavate delle tavole della lunghezza adatta e senza "nodi", che venivano fatte "stagionare" i tempi giusti in relazione all'uso per cui erano destinate. Le tavole pronte per essere usate,

venivano trasportate, via Piave, a Venezia dove lo scultore le avrebbe assemblate per creare le sue sculture. Una volta pronto il legno veniva portato alla bottega e lavorato con appositi strumenti. Il percorso, in parte di carattere pratico, vuole far conoscere le caratteristiche peculiari delle differenti qualità di legno utilizzate dal Brustolon e dai suoi collaboratori e far sperimentare l'uso degli strumenti tipici di una bottega dello scultore. Il laboratorio si svolge all'interno delle sale espositive di Palazzo Crepadona. Nel costo del laboratorio sono compresi tutti i materiali utilizzati. Rivolgendosi a fasce d'età differenti il laboratorio è strutturato in modo da adeguarsi alle diverse necessità e richieste, agli interessi e al grado d'attenzione di ciascun gruppo.

"Mi rinnovo con te, caro mio legno"

Vita, opere, pensieri di Andrea Brustolon

Percorso dedicato alle classi di scuola secondaria di secondo grado.
Ideazione e conduzione a cura di Claudia Alpago-Novello
Durata: 90 minuti.

Le opere esposte costituiscono il punto di partenza per un itinerario di scoperta che, prendendo spunto dagli aspetti più strettamente tecnici legati alla lavorazione artistica del legno, porta a scoprire la figura di un uomo profondamente radicato nella tradizione artigianale della sua terra, che alla scultura lignea dedicò l'intera esistenza divenendo uno degli artisti più conosciuti ed apprezzati in questo settore. In relazione alla natura specifica della mostra, l'itinerario intende inoltre stimolare uno sguardo attento e un interesse che, dagli spazi espositivi, possano estendersi più in generale all'opera d'arte e al territorio, inteso come patrimonio prezioso da scoprire e valorizzare.

Modalità, spazi e tempi

Il percorso è di tipo interattivo e si adatterà pertanto alle particolari esigenze che emergeranno nel corso della visita, in considerazione delle caratteristiche specifiche dei visitatori. Possono essere previsti, su richiesta al momento dell'accoglienza in mostra, brevi momenti per esperienze di tipo grafico. Gli eventuali materiali saranno messi a disposizione dall'operatrice.

Parlo col legno, racconti e segreti di uno scultore

Percorso dedicato alle classi di scuola primaria di primo e secondo ciclo e secondaria di primo grado.
Ideazione e conduzione a cura di Claudia Alpago-Novello
Durata: 90 minuti.

L'itinerario vuole far "parlare" le opere esposte, da interrogare innanzitutto in quanto "pezzi di legno" e considerare come risultato di un lento e complesso processo di trasformazione del quale saranno messi in evidenza i momenti e gli aspetti più significativi, dall'ideazione al disegno, ai bozzetti preparatori, all'oggetto finale. La figura dell'artista farà capolino e si delinea progressivamente proprio a partire

dall'osservazione delle sue opere.
La conoscenza diretta del materiale legno sarà supportata da un breve laboratorio conclusivo nel quale saranno proposte esperienze ludiche a carattere sensoriale.

Modalità, spazi e tempi

Tenendo presente che il percorso didattico ha per sua natura carattere flessibile e che può modificarsi in relazione a situazioni ed esigenze diversificate, si prevede in linea orientativa di riservare alle attività più strettamente operative circa ¼ della durata complessiva del percorso.

Da Geppetto a Brustolon.

Storie di scultori e di pezzi di legno

Percorso dedicato ai bambini della scuola dell'infanzia. Ideazione e conduzione a cura di Claudia Alpago-Novello
Durata: 90 minuti (solo nel mese di giugno).

Il percorso ha un carattere fortemente interattivo e ludico-esplorativo. Le opere esposte fungono da stimolo per raccontare storie legate alla vita dell'artista, al lavoro dello scultore, alla trasformazione di un pezzo di legno in oggetto o scultura. Oltre al percorso di scoperta, la visita prevede momenti specifici di invito all'osservazione attenta degli oggetti esposti, anche attraverso l'aiuto del disegno, e spazi riservati ad esperienze ludico sensoriali miranti a favorire la conoscenza attiva e diretta del materiale legno.

Modalità, spazi e tempi

In considerazione del tipo di esperienza proposta e dell'età dei partecipanti, si sconsigliano gruppi troppo numerosi (max 15 bambini).
Non è necessario portare materiali da disegno, che saranno messi a disposizione in mostra.

Quattro passi con Andrea Brustolon

Percorsi in città per gruppi di bambini accompagnati da nonni/zii/genitori. Ideazione e conduzione a cura di Claudia Alpago-Novello, Francesca Vendraminelli e Paola Nard. Durata: 120 minuti (solo nei mesi di giugno e luglio).

L'itinerario in città, prevede un percorso che si snoda lungo i luoghi principali della presenza dell'artista a Belluno e consente di seguire le tappe principali della sua esistenza. Il percorso, con partenza da Via Mezzaterra, avrà come tappe fondamentali la chiesetta della B.V. della Salute, la chiesa di S. Stefano e si concluderà a San Pietro (con possibile deviazione verso la chiesa di Loreto).

Modalità, spazi e tempi

Il percorso ha carattere interattivo e prevede il coinvolgimento diretto dei bambini e dei loro accompagnatori. Per garantire la qualità della proposta, il numero di partecipanti complessivi va limitato ad un massimo di venti. Ciascun adulto potrà inoltre accompagnare un massimo di due bambini.

Modalità

Le operatrici hanno la seguente disponibilità:

Claudia Alpago-Novello: martedì, mercoledì e giovedì Paola Nard e Francesca Vendraminelli: da lunedì a venerdì.

Contatti per info sui percorsi didattici

Claudia Alpago-Novello (tel. 0437940727:

e-mail: aliclau@alice.it)

Paola Nard (cell. 34942496983;

e-mail: paola.nard@alice.it)

Francesca Vendraminelli (cell. 3497292414;

e-mail: lavendra@libero.it)

Orari

Gli itinerari da 90 min iniziano alle 9.00,

alle 10.40 o alle 14.20

L'itinerario (n. 8) da 120 min. inizia

alle 10.30 o alle 14.30

Prenotazioni

Per i percorsi da 1 a 6 le scuole dovranno prenotare tramite il call center (numero verde 800.90.44.24) che sarà attivo dal 1 di febbraio 2009.

Per i percorsi 7 e 8 le prenotazioni saranno possibili esclusivamente presso Biblioteca civica di Belluno al numero 0437948093 sempre dal 1 febbraio 2009

Costi

6 euro a partecipante (per i percorsi da 1 a 6)

90 euro complessivi (percorso 7 per un massimo di 15 bambini) da pagare all'operatore

100 euro complessivi (percorso 8 per un massimo di 20 persone) da pagare all'operatore.

